



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale N. 849 del 14/04/2017

Classifica: 008.05.01

Anno 2017

(6790176)

| | |
|----------------|---|
| <i>Oggetto</i> | ISTANZA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE PER ABBRUCIAMENTO IN BOSCO DI RESIDUI VEGETALI IN LOCALITA' "LE PALAIE" NEL COMUNE DI SESTO FIORENTINO - ARTEA N. 2017FORATBG00000800164504800480430201 - RIF. AVI 25876 |
|----------------|---|

| | |
|--------------------------------|--|
| <i>Ufficio Redattore</i> | DIREZIONE GENERALE - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO |
| <i>Riferimento PEG</i> | |
| <i>Resp. del Proc.</i> | Luciana Gheri |
| <i>Dirigente/Titolare P.O.</i> | BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA |

GHELUC

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;

I.4 - il Regolamento per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 19 del 03/03/2005;

I.5 - l'articolo 9, comma 2 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, da ultimo modificato con deliberazione G.P. n. 94 del 17.06.2014 che, con il subentro del nuovo ente Città metropolitana di Firenze, permane negli effetti fino a nuove disposizioni, e ravvisata la propria competenza in merito all'adozione del presente atto;

I.6 - l'atto del Sindaco Metropolitano n. 88 del 30/12/2015 recante "Approvazione della macrostruttura organizzativa e dell'area delle Posizioni Organizzative/Alte Professionalità", con il quale è stata approvata la nuova macrostruttura d'Ente in vigore dal 1° gennaio 2016 e il Vincolo Idrogeologico è stato inserito tra le materie di competenza della Direzione Generale;

I.7 - l'atto dirigenziale n. 115 del 28/01/2016 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la posizione di Alta Professionalità per la Pianificazione Territoriale Strategica, con decorrenza 01/02/2016;

I.8 - l'atto dirigenziale n. 1378 del 11/07/2016 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento.

(II)PREMESSO

II.1 - che la Direzione Viabilità, LLPP, Protezione Civile, Forestazione e Gestione Immobili, in qualità di soggetto gestore dei terreni in occupazione temporanea (atto dirigenziale n. 4055 del 23.12.2003), ha presentato, in data 14/03/17 prot. int. n. 389, domanda per abbruciamento in bosco del materiale vegetale di risulta, derivante dal taglio delle piante arboree stroncate dagli eventi meteorici verificatisi nel marzo 2015, in località "Le Palaie", nella particella n. 31 del foglio di mappa n. 10 del Comune di Sesto Fiorentino, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2017FORATBG00000800164504800480430201;

II.2 - che a seguito dell'istruttoria di merito, con nota n. 34/17 del 14/04/2017, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:

"Si esprime parere favorevole all'intervento di abbruciamento del materiale vegetale di risulta proveniente dal taglio delle piante abbattute e stroncate nel corso degli eventi meteorici verificatisi nel marzo 2015, con le seguenti prescrizioni:

- a) l'abbruciamento deve essere effettuato in spazi vuoti preventivamente ripuliti ed isolati da vegetazione e residui infiammabili, comunque lontano da cumuli di vegetazione secca e da vegetazione facilmente infiammabile;*
- b) il materiale deve essere concentrato in piccoli cumuli e in quantità giornaliere non superiori a 3 metri steri per ettaro;*
- c) l'abbruciamento deve essere effettuato in assenza di vento ovvero quando la colonna di fumo sale verticale.*
- d) le operazioni devono essere attuate con un sufficiente numero di persone, sorvegliando costantemente il fuoco fino al suo completo spegnimento, verificando, prima di lasciare il luogo, l'avvenuto spegnimento di tizzoni o braci.*

Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle prescrizioni indicate dal Regolamento forestale DPGR 48/R del 08/08/03 e s.m.i..".

(III)CONSIDERATO

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.2 hanno espresso esito favorevole;

III.2 - che il richiedente ha dichiarato che gli abbruciamenti saranno eseguiti dagli operai forestali della Città Metropolitana di Firenze.

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di **autorizzare** l'intervento richiesto, con le seguenti modalità:

- siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto II.2 del presente atto;

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - la presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.

(V) TUTELA

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lg

Firenze 14/04/2017

BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”